CULTURA ED EVENTI SICILIA / ITALIA

Una Mostra a Torino dedicata a Guido Chiarelli, nisseno, pioniere dell'illuminazione pubblica

REDAZIONE | 156 VIEWS | SALVA
ULTIMO AGGIORNAMENTO: NOVEMBRE 7, 2026 8:46 PM

CONDIVIDERE 3 MIN LEGGERE



CONDIVIDERE

Con la mostra di **"Luci di Torino nella storia e nell'arte"**, realizzata dalle Associazioni ***Arte Città Amica, Immagine & Poesia,*** in collaborazione con ***IREN*** prosegue un percorso iniziato nel 2022 che vede protagonista **Guido Chiarelli** (**Caltanissetta 1902 – Torino 1982**), un **pioniere della pubblica illuminazione.**

Torino è una città che ha saputo trasformare la luce in parte integrante del proprio paesaggio. La luce delle strade e delle piazze, quella che accoglie il cittadino al calare della sera, quella che mette in risalto i suoi monumenti e le sue architetture, appartiene ormai alla memoria collettiva e all'identità stessa della città.

Questa mostra assume un significato particolare perché **è dedicata a Guido Chiarelli**, che insieme a Guido Peri, ha segnato la storia dell'illuminazione pubblica torinese.

Con Guido Chiarelli la luce si apre per la prima volta alla dimensione architettonica, scenografica e culturale, contribuendo a restituire a Torino, soprattutto negli anni delle celebrazioni di Italia '61, un'immagine moderna e innovativa.

E' stato proposto agli artisti un confronto con questa eredità. Attraverso opere, sensibilità e linguaggi differenti, **ciascun artista è stato invitato a interpretare le luci di sera: luci concrete e quotidiane, ma anche luci fatte di memoria, emozione, storia e immaginazione.**

L'arte ci permette infatti di **osservare ciò che spesso attraversiamo senza più vedere.** Una piazza, una facciata, un portico, una strada notturna possono assumere, attraverso lo sguardo dell'artista, un significato nuovo. **La luce diventa** così **materia pittorica e fotografica, atmosfera,** riflesso, contrasto, ma anche **metafora del tempo e della memoria.**

La mostra "Luci di Torino nella storia e nell'arte" – aperta al pubblico il 6 novembre nel salone aulico di Villa Amoretti a Torino – si protrarrà fino al 21 novembre.

Un'ulteriore occasione di **ricordare un nisseno che ha sempre mantenuto vivo il ricordo della sua città natale** pur vivendo a molti chilometri di distanza e che ha saputo trasmettere in famiglia l'amore per Caltanissetta.

E ci fa piacere pensare che anche a lui sia dedicato il monumento ai ***Nisseni nel mondo*** inaugurato nel 2017 a Villa Amedeo.



TAGGED: **Lidia Chiarelli**